

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Table with subscription rates for Padova, Venezia, and other locations.

Si pubblica mattina e sera

di tutti i giorni... Numero separato centesimi CINQUE...

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni di avvisi in quarta pagina... Non si rimborsano le lettere non spedite.

DIARIO POLITICO

Mentre Schawalff giunge a Londra, diceci, apportatore di pace, o almeno di speranze pacifiche, in oriente gli affari si obblunano sempre più, e la forza degli avvenimenti sta per sopraffare i tentativi della diplomazia.

coi moti sediziosi del giorno avanti, si sorgere naturalmente il sospetto che il delitto non vi sia estraneo. Il luogo dove il fuoco divampò è accreditato questo sospetto.

rivelazioni che i giornali inglesi hanno creduto di poter fare sulla medesima. Quelle rivelazioni sono troppo stentate, sono troppo monche per fondare sopra di esse un giudizio intorno a ciò che il viaggio di Schawalff ha fruttato.

gioranza il 1° articolo del progetto di legge contro i socialisti. Il ministro H. fimmann dichiarò che dopo questo voto il governo non dava più alcun valore all'ulteriore discussione sul progetto.

bio ovvero a quella dei protestanti, lo risponderò francamente che lo sono opportunisti. E cercherò spiegare questa specie d'aforsima. In materia di confine io sono come quei repubblicani che accettano la monarchia come il regime di governo attualmente più possibile.

credo che dato quest'ordine d'idee il protezionismo non produrrà giammai il monopolio. Fu detto che il protezionismo riduce le industrie al monotone copiare le cose già fatte e la noncuranza di poter far meglio, schiavi di vecchie abitudini.

APPENDICE

IL BACIO DELLA CONTESSA SAVINA A. CACCIANIGA. Se ella sera quando va a letto vede la bocca dell'acqua davanti a fiammiferi, mi fa una scena del diavolo enumerando tutti gli inconvenienti ai quali si espongo caso mai avessi bisogno di accendere il lume nella notte.

appassirono. Poveri fiori!... ho passato una sera a contemplarli come un triste presagio. Essi mi presentavano l'immagine della gioventù che passa, mentre la mia stella brillava forse in quella festa spergendo d'intorno la luce e il profumo della sua bellezza.

con dei fanciulli incaricandoli d'una commissione importante. E pensava al destino della vita, alla bontà della natura che metteva in mia mano quei simboli dell'anima innamorata.

I leggevo bene ne' suoi sguardi un'espressione d'ansano, ma come decifrare la causa? Una sera pareva che non potesse staccarsi dalla finestra, il suo sguardo melanconico non prendeva più le precauzioni del solito giro per andare a me, ma mi colpiva direttamente, e durava a lungo, languido e doloso.

e mi facevano paura. Mi trascinai a casa per l'ora del pranzo, pensando che un ritardo avrebbe potuto fare ricadere malato mio zio, e mi misi a tavola senza poter inghiottire un boccone. Alle sue interrogazioni risposi confusamente accusando un dolore di capo.

dimostrando la necessità di mandare mio zio ai bagni di Bormio. Essendo molto anni che non visitava la sua cascata di Valtellina, appigionata a un vecchio maestro di scuola, mio zio contava arricarsi due giorni dal parroco del villaggio X, e poi di passare al paese dei bagni.





